

CULTURE

- ADDIO A PERCY SLEDGE, GRANDE VOCE SOUL
Cantò "When a man loves a woman" 161
- SCRITTO TURING ALL'ASTA A 1 MLN DOLLARI
Appunti scienziato su codice Enigma 162
- CARAVAGGIO A FUMETTI SECONDO MANARA 163
- A ROMA DALLA TURCHIA I DERVISCI ROTANTI
Danza per connettersi all'infinito 164
- PERUGIA, "TUTTI POSSONO IMPARARE TUTTO"
Giornalismo in Festival, con Snowden 165
- ROCKINROMA 2015, 20 GRANDI CONCERTI 166
- EMICRANIA BIMBI, 2-3 ANNI PER DIAGNOSI
Colpito 9% under 12. No al fai da te 167

Rai

Televideo

**EMICRANIA DEI BAMBINI,
FARE PIU' ATTENZIONE**

Fino a tre anni di pellegrinaggi tra medici tradizionali e 'alternativi', farmaci e esami clinici, prima di arrivare a una diagnosi corretta dell'emicrania nei bambini, un problema che affligge circa il 9% degli under 12 e che però viene scovato in media due anni dopo i primi sintomi.

Secondo Paidòss, l'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza, con un po' di attenzione da parte dei genitori e un semplice questionario per i pediatri, avvertono gli esperti, è però possibile ridurre questo ritardo, evitando sofferenze inutili per i bimbi e spese a volte ingenti per tutta la famiglia.

Rai

Televideo

BRUNO COLOMBO: SERVONO
PROGRAMMI EDUCAZIONALI

A certificare l'attesa per la diagnosi, 20 mesi con punte di 36, è stato uno studio coordinato da Bruno Colombo, responsabile del Centro cura e diagnosi delle cefalee dell'età pediatrica ed adulta dell'università Vita-salute, ospedale San Raffaele di Milano, pubblicato su Headache.

"E per questo -spiega- che servono programmi educazionali per far più partecipare i pediatri. Serve una cultura della patologia anche minima per riuscire a cogliere il 'sommerso', tutti quei casi che arrivano tardi, dopo essere passati magari da specialisti non idonei, come l'odontoiatra, o attraverso test diagnostici costosi e non conclusivi".